

USB Taxi: successo dello sciopero e della mobilitazione, fermiamo le multinazionali. Governo e Ministero intervengano o sarà di nuovo sciopero



Nazionale, 13/01/2026

Alte adesioni su tutto il territorio nazionale allo sciopero dei Taxi indetto da USB e dalle altre sigle del settore. Le multinazionali come Uber continuano a macinare utili, ma le differenze di trattamento con i taxi sono evidenti sul piano fiscale e contributivo. Il Governo, che ha preso voti spacciandosi come difensore degli interessi italiani, continua a non fare nulla contro multinazionali e piattaforme: il fatto che Uber sia presente come sponsor principale alle olimpiadi invernali di Milano – Cortina è esplicativo proprio di come a questi soggetti venga lasciata carta bianca, con tutto quello che ne consegue anche in termini di elusione fiscale.

Una delegazione dei tassisti in sciopero è stata ricevuta dalla prefettura, qui abbiamo chiesto la sicurezza che all'incontro convocato dal Ministero dei Trasporti mercoledì 14 sia presente il Ministro Salvini in persona. Non ci bastano gli auguri di inizio anno, vogliamo delle dimostrazioni e la certezza che il Governo ed il Ministero stiano lavorando seriamente per risolvere la questione. Se non ci sarà data una risposta soddisfacente su questo punto, USB Taxi è pronta a scendere di nuovo in sciopero non appena sia possibile secondo la legge 146/90.

Fermiamo la concorrenza nel servizio pubblico: Usb Taxi continuerà a mobilitarsi contro le multinazionali, perché quando tutto sarà privato, saremo privati di tutto.